



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Prot.n. _____ D.D.G. n. _____ - 2018

Foggia li, _____;

Prot.n. _____ A.U.A. n. _____ - 2018

Foggia li, _____;

Il Direttore Generale
Dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
Sig. Vincenzo Costantini

Servizio Reclutamento e Gestione Personale
Tecnico-Amministrativo
dott.ssa Filomena Cesareo

Procedura di mobilità volontaria, per la copertura di un posto per personale tecnico-amministrativo di categoria EP, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi dell'Università degli Studi di Foggia (Cod. 1/2018).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

la Legge 9.05.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

la Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;

la Legge 12.03.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 concernente il Testo Unico in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 30;

il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme sul trattamento dei dati personali, nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;

il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" ed, in particolare l'art. 65 rubricato "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 66, c. 13-bis, della L. 6.08.2008, n. 133, di conversione, con modificazioni, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

il C.C.N.L. - Comparto Università 2006-2009, sottoscritto in data 16.10.2008, ed in particolare, l'art. 57;

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;

la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il Decreto Legislativo 15.06.2015, n. 81 in materia di "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";



il D.P.C.M. del 26 giugno 2015 recante la "*Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale*";
il Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia ed, in particolare, l'art. 11;
il Codice Etico dell'Università degli Studi di Foggia;
la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, nella seduta del 28.02.2018, con la quale il Direttore Generale è stato autorizzato all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi, stabilendo che gli oneri relativi alla copertura del suddetto posto, pari a n. 0,40 punti organico, dovranno essere imputati sulle facoltà assunzionali di cui disporrà l'Ateneo per l'anno 2018 per effetto delle cessazioni di personale tecnico-amministrativo intervenute nel corso del 2017;

ACCERTATA in relazione alla specifica professionalità richiesta, l'inesistenza di graduatorie utili di concorsi pubblici già espletati;

VISTA la nota, Prot. n. 9344-VII/1 del 21.03.2018, con la quale questa Amministrazione ha attivato per il medesimo posto, in conformità all'art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, la procedura di mobilità rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2 del presente avviso;
la nota, Prot. n. 3247 del 23.03.2018 (ns. Prot. n. 9468-VII/2 del 23.03.2018), con cui la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Servizio Lavoro e cooperazione – ha comunicato che, nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, la struttura regionale competente non dispone di lavoratori in possesso dei requisiti richiesti con la predetta nota del 21.03.2018;

ATTESO che la presente procedura di mobilità potrà aver corso solo nel caso in cui la suddetta mobilità attivata, ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, abbia esito negativo;

RITENUTO pertanto, nelle more della conclusione della suddetta procedura, di procedere all'indizione del presente avviso di mobilità;

ACCERTATA altresì, la disponibilità finanziaria per la stipula del contratto in questione, a valere sul budget di Ateneo per l'anno corrente;

SENTITI il Rettore ed il Delegato rettorale per l'organizzazione e le risorse umane;

ESAMINATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

Procedura di mobilità volontaria

Al fine di favorire l'attuazione della mobilità compartimentale ed intercompartimentale, ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. - Comparto Università 2006-2009 e dell'art. 30 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, è indetta una procedura di mobilità volontaria, per la copertura di un posto per personale tecnico-amministrativo di categoria EP, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi dell'Università degli Studi di Foggia (Cod. 1/2018).



Descrizione dell'attività e del profilo richiesto:

La professionalità ricercata dovrà svolgere funzioni di coordinamento dell'Area Sistemi Informativi e dovrà essere in possesso delle seguenti competenze e conoscenze:

- a) particolare qualificazione professionale attinente al ruolo richiesto maturata nei seguenti ambiti:
 - esperienza diretta e approfondita nella progettazione e realizzazione di sistemi informativi web oriented in tecnologie avanzate, reti di telecomunicazioni LAN e WAN e infrastrutture di sicurezza informatica attiva e passiva, nonché nella conduzione di progetti complessi;
 - precedente esperienza lavorativa almeno triennale in ruoli di responsabilità;
 - conoscenza approfondita e certificata di almeno due linguaggi di programmazione di alto livello e di un linguaggio di script web-oriented;
 - conoscenza approfondita e certificata dei protocolli applicativi della suite TCP/IP e in particolare posta elettronica, DNS, FTP e VoIP;
- b) conoscenza approfondita e certificata di *database management system* per applicazioni *enterprise* con specifica declinazione in strutture orientate alla didattica e alla ricerca;
- c) conoscenza approfondita e certificata di sistemi operativi *UNIX-based* e *Windows-based* specie per applicazioni server;
- d) competenze avanzate di *networking* cablato e *wireless* e di cablaggio strutturato per infrastrutture complesse;
- e) conoscenza approfondita del CAD e del GDPR e dei relativi profili organizzativi;
- f) adeguata conoscenza della lingua inglese.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura di mobilità volontaria di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso del diploma di laurea, conseguito secondo la normativa previgente all'entrata in vigore del Decreto 3 novembre 1999, n. 509, in Informatica, Scienze dell'informazione, Ingegneria informatica, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria elettronica, Matematica, Fisica, Giurisprudenza, Economia e Commercio ovvero Laurea Specialistica o Laurea Magistrale equipollente a una di quelle sopra indicate.
- b) essere in servizio con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato, presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
- c) essere attualmente inquadrati nella categoria EP, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati ovvero in qualifica/categoria/area professionale corrispondente/equiparabile, ai sensi del D.P.C.M. del 26 giugno 2015 al profilo richiesto dal presente avviso;
- d) essere in possesso dell'assenso incondizionato dell'amministrazione di appartenenza al trasferimento con esplicita indicazione della qualifica/categoria/area professionale ed eventuale posizione economica (sia per il personale del comparto, sia per il personale inquadrato in altro comparto) rilasciato in data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del presente avviso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di mobilità.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, corredata di fotocopia del codice fiscale e di valido documento d'identità, debitamente sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, dovrà essere redatta



in carta semplice ed in lingua italiana, in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A), dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Foggia – via Gramsci, 89/91 – 71122 Foggia e potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- a. con Posta Elettronica Certificata (PEC) - esclusivamente all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato "pdf", con le modalità di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (*Codice dell'Amministrazione digitale*);
- b. a mezzo "raccomandata servizio postale - o corriere - con avviso di ricevimento" in busta chiusa recante mittente ed oggetto dell'avviso;
- c. direttamente all'Unità Protocollo e Gestione Documentale dell'Università degli Studi di Foggia – via Gramsci 89/91 71122 Foggia – dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle 12:30 ed il martedì dalle ore 15:30 alle ore 17:00.

La domanda dovrà pervenire, tassativamente, insieme alla documentazione allegata, entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Nell'ipotesi di trasmissione mediante la modalità di cui alle lett. b) e c), farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Unità Protocollo e Gestione Documentale dell'Università degli Studi di Foggia.

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome, il nome ed il codice fiscale (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza anagrafica;
- d) la cittadinanza;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lett. c) del presente avviso. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione del voto, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato;
- f) l'amministrazione di appartenenza, la data di assunzione ed il periodo di servizio svolto, la categoria, l'area e la posizione economica di attuale inquadramento;
- g) le informazioni dettagliate in merito all'attività che si svolge presso l'amministrazione di appartenenza. Una dichiarazione generica delle attività e/o dei periodi lavorativi non è ritenuta valida;
- h) il possesso dell'assenso incondizionato dell'amministrazione di appartenenza al trasferimento richiesto dall'art. 2, lett. d) del presente avviso;
- i) il possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 7 del presente avviso di mobilità;
- j) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- l) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento;
I cittadini stranieri debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- m) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- n) di non avere procedimenti disciplinari in corso e di non aver subito procedimenti disciplinari che si siano conclusi con l'irrogazione di una sanzione nell'ultimo biennio;
- o) essere/non essere appartenenti ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999, n. 68.



I portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere le prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap;

- p) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura di mobilità, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni successive;
- q) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente anche certificata, nonché i recapiti telefonici.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti i, p) e q) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla procedura di mobilità.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione, salvo il caso in cui la domanda venga presentata tramite PEC con le modalità di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (*Codice dell'Amministrazione digitale*).

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 la firma non deve essere autenticata.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere allegati, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) la documentazione inerente i requisiti di ammissione di cui all'art. 2, lett. a), b) e c);
- 2) l'assenso incondizionato dell'amministrazione di appartenenza al trasferimento di cui all'art. 2, lett. d), con esplicita indicazione della qualifica/categoria/area professionale ed eventuale posizione economica rilasciato in data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del presente avviso;

Alla domanda di partecipazione dovranno essere, altresì, allegati:

- 4) la fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante l'identità, e del codice fiscale;
- 5) il curriculum vitae datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da cui si dovrà rilevare il possesso delle competenze professionali strettamente correlate al posto da ricoprire nonché di quanto altro ritenuto utile dal candidato, sempre attinente al profilo richiesto.

Nel predetto curriculum professionale il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione delle sopra citate competenze professionali e/o per consentire all'Amministrazione l'espletamento degli eventuali controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (es.: durata, ente conferente incarico, oggetto dell'attività professionale; corsi di formazione e aggiornamento);

- 6) la documentazione relativa agli ulteriori titoli che il candidato ritenga utile far valere ai fini della procedura di mobilità.

La documentazione di cui al precedente punto 1) nonché la documentazione relativa ai titoli valutabili di cui al successivo art. 7, potrà essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- con dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B), da utilizzare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in sostituzione delle normali certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti espressamente previsti dallo stesso art. 46;
- con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C), da utilizzare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per comprovare:



- gli stati, le qualità personali e i fatti a conoscenza del diretto interessato, non compresi in quelli previsti dall'art. 46;
- la conformità all'originale della copia di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio (art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le disposizioni del medesimo Testo Unico in materia di autocertificazione si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione Europea. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero purché autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Infine, al di fuori di tutti i casi sopra citati, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

In ogni caso, per tutti i candidati, appartenenti o meno all'Unione Europea, non saranno valutati i titoli dichiarati in maniera incompleta.

Al di fuori delle modalità suesposte, i titoli non saranno presi in considerazione.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui all'art. 3 del presente avviso di mobilità.

L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Art. 6

Commissione Giudicatrice e procedura di valutazione dei candidati

La selezione dei candidati sarà svolta da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Direttore Generale ed avverrà sulla base della valutazione della documentazione prodotta dai medesimi e sul colloquio.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatta salva la riunione relativa al colloquio in cui è prevista la presenza del candidato.

Durante la seduta preliminare, la Commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione dei candidati.

Successivamente, la Commissione procede con la valutazione dei titoli presentati dai candidati, ai sensi del successivo art. 7.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Art. 7

Titoli valutabili

Ai titoli presentati potrà essere attribuito complessivamente un punteggio **massimo di 20 punti**.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

- Mansioni svolte per almeno due anni in attività corrispondenti a quelle per cui è indetta la procedura di mobilità: massimo 10 punti;
- Frequenza di corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività da svolgere: massimo 7 punti;
- Titoli culturali superiori a quelli previsti per l'accesso al posto da ricoprire: massimo 3 punti.



Art. 8 Diario e svolgimento del colloquio

Il colloquio, al quale potranno essere attribuiti **massimo 80 punti**, sarà volto ad accertare l'effettivo possesso delle competenze e delle conoscenze richieste all'art. 1 del presente avviso.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione minima di 56/80.

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati, ai candidati ammessi, all'indirizzo di posta elettronica indicato dai medesimi nella domanda, almeno dieci giorni prima della data stabilita.

La suddetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame nel giorno e nell'ora suindicati.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente di guida, passaporto.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura di mobilità.

Art. 9 Formazione e approvazione della graduatoria

La valutazione finale, espressa in centesimi, è data dalla somma della valutazione dei titoli e del colloquio, qualora superato.

Qualora il candidato non dovesse conseguire il punteggio minimo previsto al colloquio, la valutazione dei titoli resterà priva di ogni effetto.

Gli atti relativi alla procedura di mobilità, nonché l'eventuale graduatoria di merito saranno approvati con Decreto del Direttore Generale.

La presente procedura di mobilità potrà aver corso solo nel caso in cui la mobilità attivata, ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, abbia esito negativo.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva il diritto di non provvedere alla costituzione del rapporto di lavoro, a prescindere dall'esito della procedura selettiva.

L'efficacia della graduatoria di merito si esaurisce con la copertura del posto previsto nel presente bando di mobilità.

Art. 10 Modalità di trasferimento

Alla luce del quadro normativo vigente, tenuto conto anche dei criteri desumibili dalle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, emanate con D.P.C.M. del 26.06.2015, ed in particolare della finalità di favorire i processi di mobilità fra i comparti di contrattazione senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, al candidato risultato idoneo alla presente procedura proveniente dalla mobilità intercompartimentale verrà fatta una proposta di inquadramento sulla base dei dati giuridici ed economici forniti dall'Amministrazione di provenienza. A seguito dell'accettazione incondizionata e scritta da parte del dipendente, verrà emanato il provvedimento formale di trasferimento, previo accordo con l'Amministrazione di provenienza in ordine alla data di decorrenza dello stesso.

Per la mobilità compartimentale, il provvedimento di trasferimento verrà emanato non appena concordata la data fra l'Università di provenienza e l'Ateneo scrivente. Al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Università nonché nel Contratto Collettivo Integrativo vigente nell'Ateneo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.



Art. 11 Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore della procedura di mobilità al momento della stipula del contratto dovrà attestare, tramite dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto di seguito specificato:

- a) il luogo e la data di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la cittadinanza;
- d) la residenza;
- e) il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura di mobilità;
- f) il godimento dei diritti politici;
- g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il vincitore dovrà anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del contratto.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Foggia – Area Risorse Umane - Servizio Reclutamento e Gestione del Personale Tecnico-Amministrativo sito in Via Gramsci 89/91 - Foggia, per le finalità di gestione della procedura di mobilità e saranno trattati, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità nonché, in caso di instaurazione del rapporto di impiego, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo tali richieste all'Università degli Studi di Foggia.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Filomena Cesareo – Area Risorse Umane – Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo, sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (tel. 0881-338394, e-mail: filomena.cesareo@unifg.it).

Art. 14 Pubblicità

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 11, c. 2 del Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia, la pubblicità della procedura di mobilità di cui al presente avviso sarà garantita:



- per tutte le Università ed Amministrazione del Comparto mediante invio dell'avviso stesso ai Direttori Generali di tutti i predetti enti e mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo;
- per tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., unicamente mediante pubblicazione dell'avviso da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale "Concorsi ed Esami".

Art. 15
Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di mobilità si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Teresa Romei*)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005